# REGOLAMENTO del CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE e dei RAGAZZI (CCR)

## CORIGLIANO ROSSANO (CS)

### Art. 1
### REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è promosso dall'OdV *INSIEME* e redatto con la collaborazione degli Istituti Comprensivi appartenenti alla città di Corigliano Rossano aderenti al Progetto.

### Art. 2
### GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il Gruppo di Coordinamento sarà formato da rappresentanti dell'OdV *INSIEME* e, per ogni Istituto Comprensivo della città di Corigliano-Rossano, da uno o più docenti referenti e coordinatori, in base alla complessità dei plessi.

### Art. 3
### COMPITI DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il gruppo di Coordinamento avrà il compito di:

- predisporre le attività propedeutiche ai vari incontri del CCR
- partecipare agli incontri ordinari e straordinari
- facilitare lo svolgimento degli incontri e delle attività programmate.

### Art. 4
### FUNZIONE DEL CCR

Il CCR svolgerà le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

### Art. 5
### ISTITUZIONE DEL C.C.R. e FINALITÀ

Il CCR è un organismo di partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita sociale e culturale della scuola e della comunità locale con la finalità di contribuire al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di età, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Tale organismo avrà durata biennale e vedrà protagonisti i ragazzi, ma impegnerà fortemente gli adulti chiamati ad essere "*coordinatori*" di un progetto mirato a potenziare tra le nuove generazioni un processo educativo di crescita e di esercizio della democrazia. Pertanto, con l'ausilio e l'appoggio dei docenti, degli educatori e delle famiglie, i ragazzi potranno esprimere le loro opinioni su iniziative volte alla cittadinanza attiva, in particolare inerenti all'area cittadina e concorrere all'attuazione di progetti mirati al raggiungimento di obiettivi coerenti e giudicati fattibili, così da essere direttamente coinvolti in decisioni che spesso vengono prese dagli adulti, pur avendo i ragazzi come destinatari.

Tale Organismo acquista un duplice valore:

- *progetto educativo delle nuove generazioni alla democrazia,* alla partecipazione e all'impegno nella comunità di vita,

- *strumento utile agli adulti per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi* sulla città e sui programmi di sviluppo.

## Art. 6
## OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO

- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni (e viceversa) al fine di facilitare la reciproca conoscenza,
- Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della città e della comunità per sollecitare la creazione di un territorio in cui servizi, spazi urbani e istituzioni si adattino alle esigenze dei giovani cittadini.
- Riacquistare valori essenziali quali il gusto della cittadinanza ed il senso di appartenenza al proprio territorio,
- Formare una coscienza civica critica e costruttiva.

## Art. 7
## DURATA ED ELEGGIBILITÀ

Il CCR della Città di Corigliano Rossano dura in carica due anni.

Sono eleggibili tutti gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado

Ogni plesso eleggerà un rappresentante.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Corigliano Rossano è dunque composto dagli studenti eletti secondo le modalità descritte negli articoli successivi.

Il funzionamento viene dettagliato dalle direttive di cui all'Art. 13

## Art. 8
## MODALITÀ DI ELEZIONE DEI "RAPPRESENTANTI DI PLESSO E DEI "CONSIGLIERI D'ISTITUTO"

### 1. *DATA VOTAZIONI*

Le elezioni vengono indette nella stessa data per tutti e due gli ordini di scuola. È auspicabile che sia confermata la data del 20 novembre in quanto giornata internazionale in difesa dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza a cui il presente progetto si ispira.

### 2. *ALUNNI CON DIRITTO AL VOTO*

Nei vari Istituti Comprensivi si svolgeranno due votazioni distinte, in cui avranno diritto al voto le seguenti classi:

a .CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA, per l'elezione dei Rappresentanti dei singoli plessi.

b. CLASSI PRIME, SECONDE e TERZE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO, per l'elezione dei Consiglieri dei singoli Istituti Scolastici.

### 3. *ALUNNI CANDIDABILI*

Possono candidarsi:

a. GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA per l'elezione *dei* Rappresentanti di Plesso.

b. GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO, per l'elezione dei Consiglieri dei singoli Istituti Scolastici.

### 4. *ACQUISIZIONE DEI RUOLI*

a. CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA
In ciascun plesso di scuola primaria si stilerà un'unica graduatoria dei voti acquisiti da tutti i candidati. Il candidato che otterrà più voti, assumerà il ruolo di Rappresentante di Plesso.

Per i plessi che contano più di cento alunni, saranno nominati i primi due che assumeranno il ruolo di *Rappresentanti di Plesso.*

Il primo dei non eletti sarà nominato *Rappresentante di Plesso Supplente* e subentrerà al Rappresentante del Plesso Titolare in caso di decadenza o sue dimissioni.

Il Rappresentante di Plesso di cui al precedente punto a) che nel corso della legislatura passerà dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, transiterà automaticamente tra i Consiglieri d'Istituto di cui al successivo punto b).

Il posto di Rappresentante di Plesso rimasto vacante sarà automaticamente attribuito all'alunno primo dei non eletti che frequenta ll Plesso.

b. CLASSI PRIME E SECONDE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO
In ogni plesso di scuola secondaria di Primo grado si stilerà un'unica graduatoria dei voti acquisiti da tutti i candidati. Il candidato che otterrà più voti, assumerà il ruolo di *Consigliere d'Istituto*.

Per i plessi che contano più di cento alunni, verranno nominati i primi due che assumeranno il ruolo di *Consiglieri d'Istituto*.

Il primo dei non eletti sarà nominato *Consigliere d'Istituto Supplente* e subentrerà al Rappresentante del Plesso Titolare in caso di decadenza o sue dimissioni.

## Art. 9
## COSTITUZIONE e COMPONENTI DEI SEGGI

Sia per l'elezione dei Rappresentanti di Plesso, sia per l'elezione dei Consiglieri d'Istituto, le votazioni si svolgeranno dalle ore 9.00 alle 12.00.

I seggi elettorali verranno allestiti nei vari plessi scolastici e composti da 3 genitori di alunni non candidati. I componenti del seggio consegneranno ai votanti una scheda con la lista dei candidati informandoli che possono indicare il nome prescelto con una **x** su due preferenze senza effettuare ulteriori segni di riconoscimento, pena l'annullamento del voto.

## Art. 10
## SCRUTINIO DEI VOTI

Le operazioni di scrutinio inizieranno subito dopo la chiusura dei seggi.

Sia per le elezioni dei Rappresentanti di Plesso sia per le elezioni dei Consiglieri d'Istituto in ciascuna scuola verrà proclamato eletto il candidato che otterrà il maggior numero di voti. Il secondo sarà nominato supplente. Nei plessi con più di cento alunni verranno proclamati come rappresentanti/consiglieri i successivi due candidati. In caso di parità del numero delle preferenze verrà eletto rappresentante/consigliere il più giovane.

Tutti i candidati nominati Rappresentanti/Consiglieri entreranno a far parte di due elenchi suddivisi per area urbana di riferimento e ordinati in base al numero di voti ottenuti.

## Art. 11
## ELEZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO, DEL PRESIDENT E NOMINA DEGLI ASSESSORI.

Dopo la fase iniziale di conoscenza reciproca dei neoconsiglieri tramite incontri in presenza oppure online, organizzati dal Gruppo di Coordinamento, chi si riterrà adatto potrà candidarsi a Sindaco. In seguito, in un apposito incontro, i candidati esporranno ai colleghi il programma che intenderanno portare avanti e le motivazioni per cui si sentono adeguati al ruolo di Sindaco.

A tal fine si effettuerà una *votazione interna al gruppo*. a scrutinio segreto
Il primo degli eletti assumerà l'incarico di Sindaco. Sarà nominato Vicesindaco il primo in graduatoria appartenente ad area urbana diversa da quella del Sindaco. Sarà nominato Presidente il candidato successivo per numero di voti, qualsiasi sia l'Area Urbana di appartenenza.

Sarebbe opportuno, ma non vincolante, impegnare gli assessori nei seguenti campi:
1.Ambiente
2.Legalità
3.Beni culturali
4. Diritti e doveri dei bambini e dei ragazzi.

Tali Assessorati saranno affidati dal Sindaco seguendo la graduatoria e rispettando, possibilmente, l'equilibrio numerico tra le due aree urbane.

Occorre garantire che ogni Istituto Comprensivo sia rappresentato da un consigliere che ricopre almeno una carica istituzionale.

## Art. 12
## OBBLIGO DI PRESENZA

Il Consigliere/Rappresentante di Plesso in carica espleterà il suo mandato garantendo la sua presenza a tutte le sedute consiliari. Le assenze motivate saranno giustificate dal Referente della scuola di appartenenza.

Dopo più di due assenze ingiustificate il Consigliere/Rappresentante di Plesso sarà dichiarato decaduto dalla nomina e sarà sostituito dal primo dei non eletti appartenente alla sua stessa area urbana.

Qualora le assenze ingiustificate siano effettuate dal Sindaco o lo stesso sia dimissionario, la carica di Sindaco verrà assunta dal Vicesindaco.
Qualora le assenze ingiustificate siano effettuate dal Vicesindaco o lo stesso sia dimissionario, la relativa carica andrà al consigliere primo in lista della sua stessa area urbana.

La stessa procedura verrà applicata anche per gli assessori con assenze ingiustificate o dimissionari.

Qualora il Vicesindaco dovesse essere chiamato a sostituire il Sindaco, il ruolo di Vicesindaco verrà affidato al primo dei non eletti appartenente alla lista dell'altra area urbana.

## Art. 13
## FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI ELETTI

Il C.C.R. sarà convocato nei successivi giorni dalla pubblicazione dei risultati di entrambe le due tipologie di votazione e da quella data sarà immediatamente operativo. Il C.C.R. svolgerà le proprie funzioni in modo libero ed autonomo rispettando il presente Regolamento.

*CONSIGLIERI D'ISTITUTO E RAPPRESENTANTI DI PLESSO A.U. CORIGLIANO*

I Consiglieri d'Istituto e i Rappresentanti dei vari Plessi si riuniranno congiuntamente almeno 4 volte all'anno a rotazione nei Plessi Scolastici di riferimento

*CONSIGLIERI D'ISTITUTO E RAPPRESENTANTI DI PLESSO A.U. ROSSANO*

I Consiglieri d'Istituto e i Rappresentanti dei vari Plessi si riuniranno congiuntamente almeno 4 volte all'anno a rotazione nei Plessi Scolastici di riferimento

*CONSIGLIO COMUNALE IN PLENARIA*

Il Consiglio Comunale, con la presenza congiunta di tutti i Consiglieri d'Istituto e dei Rappresentanti di Plesso, si riuniranno in plenaria n. 4 volte all'anno, possibilmente nei mesi di ottobre, dicembre, marzo e giugno, alternando la sede tra le scuole delle aree urbane di Corigliano e Rossano o di altro idoneo locale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale

## Art. 14
## PRINCIPALI MANSIONI DELLE CARICHE ISTITUZIONALI

Il Sindaco svolge il compito di coordinamento delle varie attività del Consiglio e di rappresentanza davanti agli organi ed alle autorità istituzionali e negli eventi cittadini ai quali sarà invitato. In contesti che prevedono la presenza ufficiale del Consiglio, il Sindaco indosserà la fascia tricolore.

Il Presidente convoca il Consiglio Comunale dei Ragazzi, nomina un segretario verbalizzante, apre e dichiara chiuse le sedute, legge l'ordine del giorno e fa rispettare i tempi d'intervento concordati.

Gli Assessori, una volta assunto l'incarico, identificheranno le aree di competenza su cui elaborare un programma. e costituire gruppi di lavoro.

## Art. 15
## COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR invierà al Sindaco di Corigliano Rossano e ai Dirigenti scolastici le proprie decisioni che conterranno pareri e proposte sulle tematiche affrontate dagli assessori.

## Art. 16
## FUNZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR eserciterà funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni. Inoltre, verrà avanzata richiesta all'Amministrazione Comunale affinché sia messo a propria disposizione un budget economico per la realizzazione dei suoi progetti.

## Art. 17
## DELIBERAZIONI E VERBALIZZAZIONE

Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o pareri, verranno sottoposte, previo parere del Gruppo di Coordinamento, all'Amministrazione Comunale, alla quale si chiederà di formulare una risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi e di illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Le deliberazioni saranno valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti saranno affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

## Art. 18
## CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Le decisioni adottate, sotto forma di proposte o pareri, saranno verbalizzate da un Segretario, operatore presso l'Associazione di Volontariato *INSIEME* e/o da un docente tutor.

I verbali delle riunioni del Consiglio, le delibere e altro materiale cartaceo, audiovisivo e multimediale, relativo alla sua attività, saranno conservati presso una sede concordata dal gruppo di coordinamento, in apposito classificatore contrassegnato dalla dicitura: "*Atti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze*" seguito dall'indicazione del biennio in cui viene attivato il progetto.

Saranno, inoltre, pubblicati tramite i vari siti ufficiali delle scuole e sul sito dell'OdV *INSIEME.*

## Art. 19
## COMPITI DEI RAPPRESENTANTI DEI PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

I Rappresentanti dei Plessi avranno il compito di raccogliere le problematiche e le proposte che emergeranno dai propri contesti scolastici e riportarli in seno al C.C.R. Inoltre, collaboreranno nella diffusione e realizzazione delle iniziative deliberate dal C.C.R.

Ogni Istituto individuerà autonomamente le modalità per assicurare la massima partecipazione degli alunni coinvolti.

## Art. 20
## COMPITO DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico garantirà la buona riuscita delle elezioni degli alunni che rappresenteranno la propria scuola nel CCR e, in seguito, la partecipazione degli alunni Consiglieri, dei Rappresentanti dei Plessi e dei docenti Coordinatori/Referenti alle iniziative del CCR per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## Art. 21
## COMPITO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME"

L'Organizzazione di Volontariato "I*nsieme*" si offrirà come tramite nella costituzione della rete delle scuole coinvolte. Svolgerà un ruolo di facilitatore nella progettazione e coordinamento delle attività.

Essa si impegnerà a curare i rapporti con i vari Enti territoriali coinvolti, a custodire la documentazione e a facilitare la comunicazione.

## Art. 22
## COLLABORAZIONE DEI GENITORI

Compito dei genitori è facilitare la partecipazione dei figli ai vari incontri e attività del CCR.

## Art. 23
## PROTOCOLLO D'INTESA

All'inizio di ogni legislatura si stipulerà un Protocollo d'Intesa tra gli Istituti Comprensivi della Città di Corigliano-Rossano aderenti al Progetto C.C.R., l'Amministrazione Comunale e l'Associazione "I*NSIEME*" al fine di articolare e condividere i reciproci "*Compiti ed Impegni*", *la Gestione della Privacy*" *e la "Governance*".

## Art. 24
## MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento del CCR, modificato per adeguarsi alla nuova realtà cittadina di Corigliano Rossano e attualmente approvato dal gruppo di Coordinamento, è da ritenersi ancora in fase sperimentale.

Al termine della seconda legislatura si effettuerà una valutazione dell'esperienza per eventuali ulteriori modifiche migliorative che saranno di competenza esclusiva del Gruppo di Coordinamento di cui al precedente art. 2.